

Paolo Moderato e Lucio Moderato

CAPIRE

come potenziare...

ABILITÀ COGNITIVE E CURRICOLARI



UN ESTRATTO DAL LIBRO



Indice

Introduzione	5
Guida rapida	8

QUESTIONARIO

13

ATTIVITÀ - PISTE DI LAVORO

17

AREA 1 - ABILITÀ COGNITIVE	19
1. Prerequisiti	20
2. Abilità di base	26

AREA 2 - ABILITÀ LOGICO-DEDUTTIVE	39
--	----

AREA 3 - ABILITÀ LOGICO-MATEMATICHE	49
1. Requisiti di base	50
2. Addizione	72
3. Moltiplicazione	74
4. Sottrazione	79
5. Divisione	82

AREA 4 - ABILITÀ DI LETTURA	89
1. Prerequisiti	90
2. Stampatello maiuscolo	93
3. Stampatello minuscolo	99
4. Corsivo minuscolo	105
5. Lettura di parole e frasi	112

AREA 5 - ABILITÀ DI SCRITTURA	121
--	-----

MATERIALI - SCHEDE DI LAVORO

143

AREA 1 - ABILITÀ COGNITIVE	144
Schede da 1 a 3	

AREA 2 - ABILITÀ LOGICO-DEDUTTIVE	147
Schede da 4 a 12	

AREA 3 - ABILITÀ LOGICO-MATEMATICHE	155
Schede da 13/A a 15	

AREA 4 - ABILITÀ DI LETTURA	162
Schede da 16 a 81	

AREA 5 - ABILITÀ DI SCRITTURA	225
Schede da 82 a 100/B	

Guida rapida

CARATTERISTICHE DEL PERCORSO DI POTENZIAMENTO

Il volume CAPIRE propone un **percorso di potenziamento con finalità rieducative, utile anche nel setting riabilitativo**, con materiali strutturati e organizzati secondo un approccio graduato e multidimensionale, che possono essere utilizzati in funzione delle specificità dei singoli.

A chi è destinato

CAPIRE contiene una raccolta di attività pensate per essere utilizzate con **bambini e ragazzi che presentano una disabilità evolutiva e/o intellettiva** indipendentemente dall'origine/causa. Le proposte in esso contenute possono essere utili **sia con alunni che frequentano la scuola primaria sia con ragazzi di livello di scolarità superiore** in base a una valutazione individualizzata delle specifiche esigenze, per sostenere lo sviluppo di competenze e abilità, rispondendo anche a una pluralità di bisogni formativi.

Chi lo utilizza

CAPIRE è uno strumento utile per l'**insegnante di sostegno**, ma esprime tutta la sua potenzialità anche in condivisione con l'**insegnante curricolare**, perché è stato **progettato in un'ottica di inclusività**. Per lo stesso motivo può essere usato altrettanto efficacemente dai **professionisti clinici** nei percorsi di riabilitazione.

Come svolgere le attività di potenziamento

Si consiglia di proporre al bambino le **attività a tavolino sedendo di fronte a lui**, soprattutto se hanno luogo in contesti scolastici. Tuttavia, sarà l'insegnante o il professionista a valutare se in qualche caso sia preferibile utilizzare una modalità alternativa, come **lavorare seduti per terra su un tappeto**.

Rinforzi e correzioni

Le risposte corrette date dal bambino devono essere sempre rinforzate socialmente (ad esempio dicendogli: "Bravo!", "Bene!", "Super!"...), ricordando che lavorando con soggetti con disabilità è necessario somministrare lodi e rinforzi con frequenza ed enfasi maggiori che con soggetti normotipici. **Non è consigliabile**, invece, ricorrere a rinforzatori tangibili (ad esempio un gioco preferito, una caramella...) se non strettamente necessario.

Le risposte errate devono essere ignorate, favorendo la produzione della risposta corretta con aiuti (prompt) fisici o verbali (per ulteriori dettagli sulle procedure di analisi comportamentale rimandiamo a Martin e Pear, 2002; Celi e Fontana, 2015).

STRUTTURA DEL VOLUME

Il volume è articolato in 3 parti, ciascuna delle quali contiene materiali differenti in relazione alle attività da svolgere:

• QUESTIONARIO DI OSSERVAZIONE

Consente di rilevare in modo sistematico alcune informazioni in entrata sul soggetto, al fine di orientare la programmazione delle attività di potenziamento.

• PISTE DI LAVORO

Contiene l'elenco delle attività di potenziamento da svolgere, articolate in 5 aree: 1. Abilità cognitive, 2. Abilità logico-deduttive, 3. Abilità logico-matematiche, 4. Abilità di lettura, 5. Abilità di scrittura.

Ogni area può essere ulteriormente suddivisa in sotto-aree, opportunamente segnalate in pagina.

Ogni attività è contrassegnata dal **NUMERO DELL'AREA** a cui si riferisce e dalla progressione delle attività da svolgere. Per ognuna sono indicati gli **OBIETTIVI**, le istruzioni metodologiche da seguire, i materiali da utilizzare.

In particolare **COME PROCEDERE** contiene la spiegazione passo passo dell'attività da svolgere con il bambino e indica come usare i materiali e le schede di lavoro richiesti nel **MATERIALE DI SUPPORTO**.

La **CONSEGNA VERBALE** riporta le frasi da dire al bambino durante l'attività.

Prerequisiti

1.1 DOV'È FINITO?

OBIETTIVO Cercare e trovare un oggetto caduto.

MATERIALE DI SUPPORTO
Piccolo oggetto che attira l'interesse del bambino.

CONSEGNA VERBALE
"Guarda: dov'è il...?"

COME PROCEDERE

▶ Collochiamo un piccolo oggetto sul tavolo davanti al bambino. Facciamo cadere l'oggetto o poniamolo a terra in un punto ben visibile al bambino, avendo cura che egli veda l'operazione. Diamo la consegna verbale. È sufficiente che il bambino rivolga lo sguardo all'oggetto caduto. Se necessario, diamo aiuto gestuale (indichiamo l'oggetto a terra) o fisico (prendiamo la mano del bambino e guidiamola nell'atto di indicare l'oggetto a terra).

Nel **MATERIALE DI SUPPORTO** sono indicati eventuali materiali che servono allo svolgimento dell'attività e che si trovano nella sezione **SCHEDE DI LAVORO** o che possono essere oggetti da reperire.

• SCHEDE DI LAVORO

Sono complessivamente 100 e contengono i materiali con gli stimoli (immagini, frasi, numeri o lettere) da utilizzare durante le attività di potenziamento. I cartellini sono stati concepiti per essere fotocopiati e ritagliati lungo i tratteggi. Si suggerisce di plastificare i cartellini in modo che non si deteriorino nell'uso ripetuto.



ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

AREA	SOTTO-AREA	MACROBIETTIVI
<p>1. ABILITÀ COGNITIVE</p>	<p>1. Prerequisiti 2. Abilità di base</p>	<p>Riconoscere caratteristiche e dimensioni di base della realtà (forme colori grandezze orientamento nello spazio uguaglianze e diversità).</p>
<p>2. ABILITÀ LOGICO- DEDUTTIVE</p>	<p>Dalle relazioni funzionali tra oggetti, alla classificazione fino alla predisposizione dell'ordine logico.</p>	<p>Raggruppare oggetti e figure su diverse dimensioni, sequenze logiche e cronologiche.</p>
<p>3. ABILITÀ LOGICO- MATEMATICHE</p>	<p>1. Requisiti di base 2. Addizione 3. Moltiplicazione 4. Sottrazione 5. Divisione</p>	<p>Acquisire familiarità con quantità, numeri, equivalenze e operazioni.</p>
<p>4. ABILITÀ DI LETTURA</p>	<p>1. Prerequisiti 2. Stampatello maiuscolo 3. Stampatello minuscolo 4. Corsivo minuscolo 5. Lettura di Parole e frasi</p>	<p>Acquisire familiarità con la lettura di sillabe e parole, in diversi caratteri.</p>
<p>5. ABILITÀ DI SCRITTURA</p>	<p>Dalle abilità strumentali di base in corsivo e stampatello (maiuscolo e minuscolo) alla scrittura di parole sotto dettatura.</p>	<p>Acquisire familiarità con la scrittura di sillabe e parole, in diversi caratteri.</p>

VALUTARE PRIMA DI POTENZIARE

La valutazione della disabilità intellettiva è principalmente finalizzata a stabilire la qualità dei repertori di abilità e conoscenze posseduti dal bambino in quello specifico momento. In altre parole, mediante una corretta valutazione, si può arrivare a definire quale sia l'attuale livello di performance del bambino nell'ambito preso in esame, e successivamente decidere quali interventi e apprendimenti siano più importanti per la sua evoluzione.

In questa prospettiva, la valutazione serve a comprendere quali siano lacune e/o rallentamenti evolutivi e quale percorso si debba intraprendere per colmarli. Con questo obiettivo è stato sviluppato il **Questionario per la Rilevazione di Difficoltà nelle Abilità Cognitive e Curricolari** (presentato alle pagine 13 e 14 del presente volume) al fine di aiutare il professionista a rilevare in quale delle 5 aree delle abilità cognitive e curricolari il bambino risulta essere in particolare difficoltà e sulle quali quindi può essere utile concentrarsi nel momento in cui si propone allo stesso il percorso di potenziamento.

Struttura del questionario e informazioni per il calcolo del punteggio

AREA	DOMANDE	PUNTEGGIO TOTALE (min-max)	PUNTEGGIO CRITICO
1. Abilità cognitive	da 1 a 5	1- 4	> 2
2. Abilità logico-deduttive	da 6 a 9	1 - 4	> 2
3. Abilità logico-matematiche	da 10 a 21	1- 4	> 2
4. Abilità di lettura	da 22 a 31	1 - 4	> 2
5. Abilità di scrittura	da 32 a 40	1 - 4	> 2

3 | ABILITÀ LOGICO-MATEMATICHE

Requisiti di base

3.1

PAROLE E QUANTITÀ

OBIETTIVO Conoscere il significato di parole che indicano quantità semplici.



MATERIALE DI SUPPORTO

Quindici cubetti/bottoni/caramelle.



CONSEGNA VERBALE

1. "Dammi un cubetto."
2. "Dammene di più."
3. "Dammi tutti i cubetti."
4. "Chi non ne ha più?"

COME PROCEDERE

► Disponiamo dieci cubetti davanti al bambino e cinque davanti a noi. Mostriamo il compito: diamo prima un cubetto o altri cubetti del nostro insieme al bambino, dicendo ciò che si fa (1. "ti do un cubetto", 2. "te ne do di più"); poi rimettiamo i cubetti nella loro posizione originaria. Diamo la consegna verbale 1; ripetiamo l'operazione finché il bambino ha acquisito l'abilità, ricollocando ogni volta i cubetti nella loro posizione originaria. Diamo le consegne verbali 1 e 2; ripetiamo l'operazione finché il bambino ha acquisito l'abilità, ricollocando ogni volta i cubetti nella loro posizione originaria.

► Mostriamo il terzo e il quarto compito, dicendo ciò che si fa (3. "ti do tutti i cubetti", 4. "non ne ho più"); poi rimettiamo i cubetti nella loro posizione originaria. Diamo le consegne verbali 3 e 4; ripetiamo l'operazione finché il soggetto ha acquisito l'abilità, ricollocando ogni volta i cubetti nella loro posizione originaria.

3.2

NUMERI DA RIPETERE

OBIETTIVO Ripetere tre numeri.



CONSEGNA VERBALE

"Ripeti: 2, 5, 10 / 7, 9, 1 / ..."

COME PROCEDERE

► Diamo la consegna verbale.

Appunti

.....

.....

3.3

OGGETTI IN CORRISPONDENZA

OBIETTIVO Far corrispondere a uno a uno gli elementi di un insieme agli elementi allineati di un altro insieme, in modo tale che ogni elemento di un insieme sia di fronte a un elemento dell'altro insieme.



MATERIALE DI SUPPORTO

Due insiemi di cubetti/bottoni tutti uguali tra loro (il primo insieme è costituito da dodici cubetti/bottoni e il secondo da dieci).



CONSEGNA VERBALE

“Metti i tuoi cubetti a uno a uno davanti ai miei.”

COME PROCEDERE

► Disponiamo, sparpagliati davanti al bambino, due cubetti del primo insieme; diciamo “questi sono i tuoi cubetti”. Disponiamo davanti a noi due cubetti del secondo insieme, disponendoli secondo una linea retta (con un piccolo spazio tra l'uno e l'altro); diciamo “questi sono i miei cubetti”. Mostriamo il compito accostando ciascun cubetto del bambino a uno dei nostri; poi rimettiamo i cubetti nella loro disposizione iniziale. Diamo la consegna verbale; se necessario, mostriamo una seconda volta il compito; ripetiamo l'operazione finché il bambino ha acquisito l'abilità, ricollocando ogni volta tutti i cubetti nella loro disposizione iniziale.

► Ripetiamo la procedura con quattro cubetti, poi con sei, poi con otto e infine con dieci, sempre omettendo la dimostrazione iniziale.

► Ripetiamo la procedura collocando davanti al bambino undici cubetti del primo insieme e davanti a noi i dieci cubetti del secondo insieme; al termine della dimostrazione iniziale, indichiamo l'undicesimo cubetto e mettiamolo in un angolo del tavolo, dicendo: “questo avanza”.

► Ripetiamo la procedura collocando davanti al bambino i dodici cubetti del primo insieme e davanti a noi i dieci cubetti del secondo insieme; al termine della dimostrazione iniziale, indichiamo l'undicesimo e il dodicesimo cubetto e mettiamoli in un angolo del tavolo, dicendo: “questi avanzano”.

Appunti

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

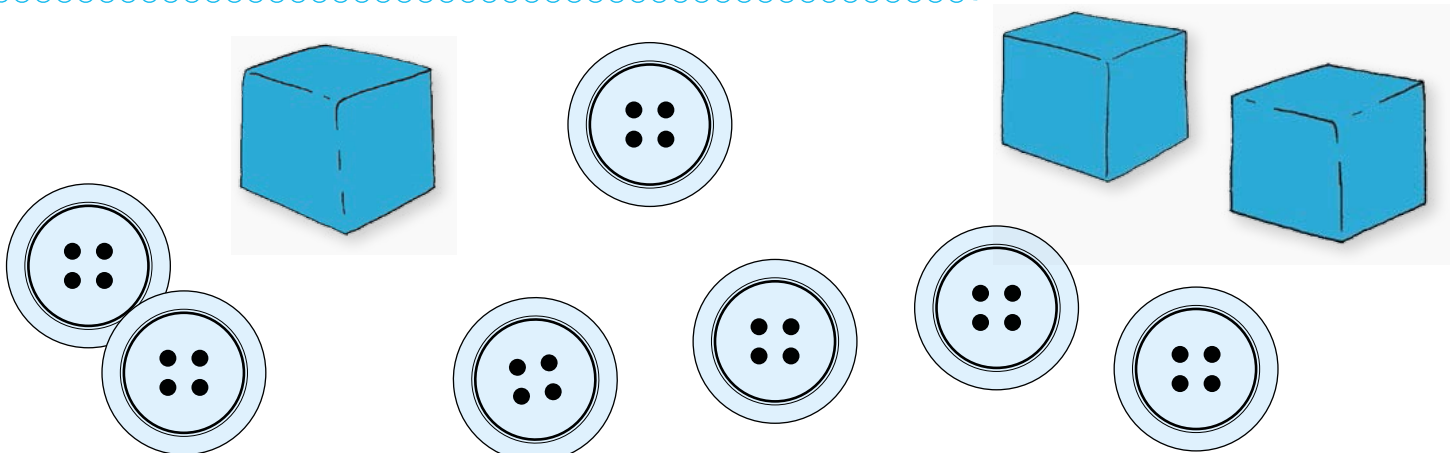
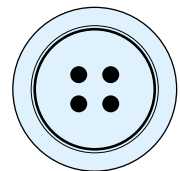
.....

.....

.....

.....

3



Il volume si rivolge a tutti coloro che si occupano di riabilitazione, sostegno e recupero di bambini e ragazzi con disabilità intellettiva e/o ritardo nell'acquisizione degli apprendimenti cognitivi e curricolari dentro e fuori la scuola.

È particolarmente utile per acquisire un quadro metodologico di riferimento e strumenti operativi pronti all'uso che mettendo in relazione difficoltà e strategie di intervento consentono di strutturare percorsi di potenziamento delle abilità ritenute più problematiche.

Il volume comprende:

- un **QUESTIONARIO** per valutare tutte le dimensioni delle abilità cognitive e curricolari e per impostare le attività di intervento
- numerose **SCHEDE DI POTENZIAMENTO**, articolate in 5 aree: Abilità cognitive di base, Abilità logico-deduttive, Abilità logico-matematiche, Abilità di lettura, Abilità di scrittura;
- un **SET DI MATERIALI** organizzati in 100 schede di lavoro con gli stimoli da utilizzare durante le attività.

Paolo Moderato

Ordinario di Psicologia presso l'Università IULM. Direttore scientifico della *Scuola di Psicoterapia Cognitivo Comportamentale per l'infanzia e l'adolescenza Humanitas* Milano, e del primo Master italiano per gli interventi intensivi precoci basati sull'ABA approvato dal BACB. Fondatore e presidente di IESCUM - Istituto Europeo per lo Studio del Comportamento Umano.

Past President dell'EABCT - European Association for Behavior and Cognitive Therapies e Fellow dell'ACBS - Association for Contextual Behavior Science.

Editor italiano di *Acta Comportamentalia*, fa parte del Board di direzione di *Psicoterapia Comportamentale e Cognitiva*. Dirige la collana *Pratiche Comportamentali e Cognitive* per la FrancoAngeli. È autore di oltre 200 articoli pubblicati su riviste nazionali e internazionali.

Lucio Moderato

Lucio Moderato, psicologo psicoterapeuta, direttore dei servizi diurni e territoriali della Fondazione Sacra Famiglia. Direttore Scientifico dell'Associazione *Autismo e società*, docente di "Psicologia della Disabilità" presso l'Università Cattolica di Milano, è stato recentemente insignito del titolo di Cavaliere della Repubblica per meriti umanitari e scientifici. Autore di numerose pubblicazioni nel campo dell'autismo e del ritardo mentale.

